

Dall'assemblea generale dopo un lungo dibattito «Riapprovati» i bilanci delle USL romane con l'iscrizione dei debiti

Prevalente il senso di responsabilità nei confronti dei cittadini - Il voto contrario di DC e PLI - Votato un odg che coivolge il governo

Finalmente le 20 USL romane hanno il bilancio di previsione '83. Dando prova di grande senso di responsabilità nei confronti dell'interesse preminente dei cittadini, l'Assemblea generale presieduta dal sindaco Veltri ha ieri sera in Campidoglio...

Tessera sanitaria a tutti i cittadini

Ai cinque milioni di cittadini laziali sarà consegnata la tessera sanitaria un documento che li accompagnerà sempre e ovunque e nel quale verranno registrate le prestazioni, le prescrizioni di medicina, le indagini radiologiche...

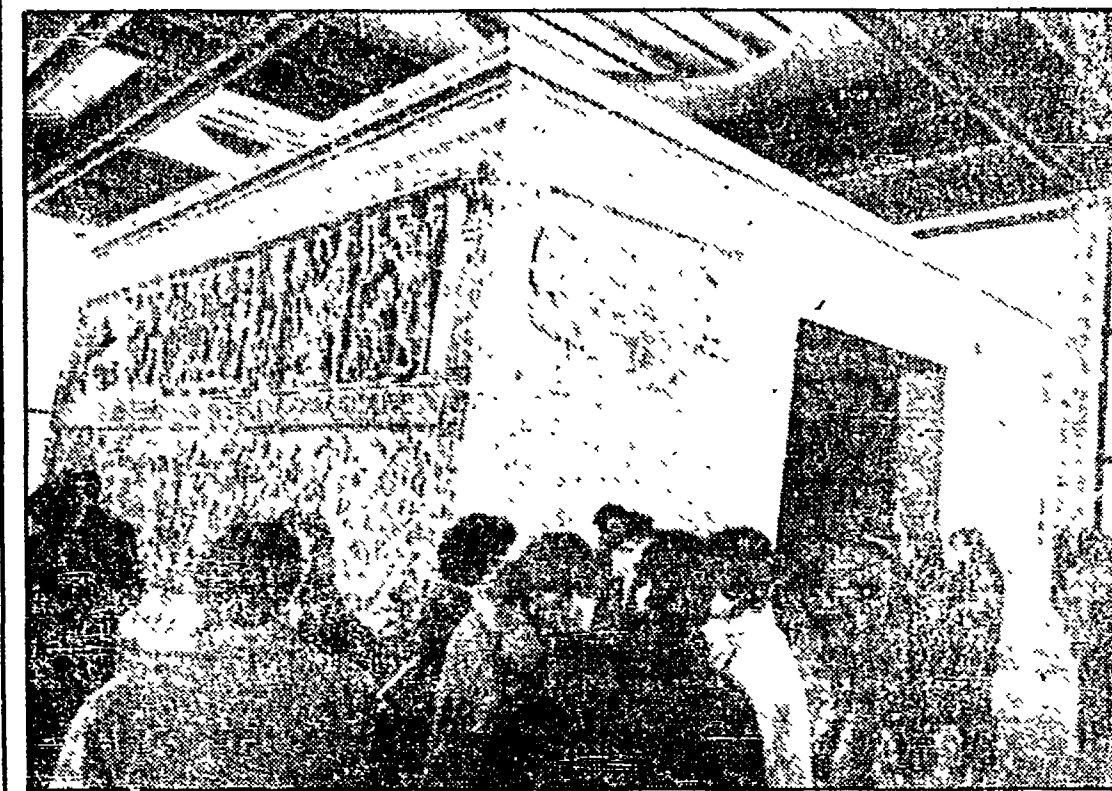
Sconvolgente tragedia in una casa di via Maletto, arrestata la ragazza madre

Partorisce e uccide il figlio Era sotto il letto con la gola tagliata

Stefania D'Angeli, 20 anni, è ora piantonata in ospedale - Dice di aver fatto tutto da sola e che il padre del bimbo sarebbe morto in un incidente stradale - «Non sapevamo fosse incinta» - La corsa disperata per salvare il neonato - Accanto al corpicino un paio di forbici

Ieri mattina, alle 11 e 30, al pronto soccorso di Villa Trani medici prestano i primi soccorsi a una ragazza di vent'anni: si chiama Stefania D'Angeli ed è in preda a una fortissima emorragia. La madre e il fratello che l'hanno accompagnata non sanno dare alcuna spiegazione del male che sembra aver colpito all'improvviso la giovane...

qualche buongiorno e buona sera. Niente di più. Poi, la testimonianza più importante, l'unica di chi ha vissuto l'ultima fase della tragedia. Racconta una vicina: verso le 11 ho bussato a casa D'Angeli. Volevo chiedere alla signora Tempestini una cortesia: se mi prestava un po' di zucchero. L'ho trovata sconvolta; mi ha aperto e si è rincantucciata subito in un angolo. Piangeva, era disperata. C'era anche Luigi, il fratello di Stefania. Ho chiesto a lui cosa era successo. Mi ha risposto che la sorella stava male, che bisognava portarla all'ospedale. Sono entrata nella stanza. La ragazza era sul letto... c'era sangue dappertutto. Urlava, non voleva nessuno accanto. Dopo un po' Luigi è riuscito a convincerla, le ha messo il cappotto sulle spalle e sorreggendola, le ha fatto scendere le scale. La madre li ha seguiti. Io me ne sono tornata a casa mia. Pensavo che tutto si fosse risolto e invece più tardi è ricomparsa la signora Tempestini. Pallida, tremava: Teresa, mi ha detto, aiutami, ti prego. Stefania sta male perché ha partorito. All'ospedale ha detto che il bambino è sotto il letto... Altrimenti non ce la faccio ad entrare. Così ho cercato nella stanza, ho sentito un vaglio, mi sono chinata e ho alzato una coperta: il piccolo era lì. Non mi sono accorta, spero com'era, che stava morendo. Solo dopo ho saputo che l'aveva ucciso.



L'Ara Pacis resta chiusa

L'Ara Pacis resterà chiusa al pubblico: il monumento romano, infatti, è stato già visitato da un vasto pubblico e coinvolto. Qualcuno ha sparato dei colpi di pistola calibro 22 contro i vetri che proteggono l'Ara, mandandoli in frantumi. Alcune lastre di vetro temperato non sono andate in pezzi, ma sono rimaste, pur pericolanti, al loro posto. Ora bisogna decidere cosa fare, se toglierle subito, evitando il pericolo che possano cadere da un momento all'altro, o lasciarle al loro posto in attesa che siano sostituite da quelle nuove. Avere le lastre nuove sarà un processo lungo e complesso. Infatti è la quinta ripartizione addebitata alla conservazione dei monumenti capitolini, e questa deve prima mandare i propri esperti per valutare i danni, verificare che nelle casse ci siano solidi sufficienti per acquistare i nuovi vetri e quindi deve ordinarli. L'ingegner Gulati, responsabile dell'ufficio manutenzione monumenti, a questo proposito fa capire che forse sarà necessario attendere gennaio per ottenere il finanziamento necessario.

Dopo il rodaggio di fine settimana ieri il vero test per la nuova circolazione

Traffico: piano di Natale bene, ma...

Diminuito il peso delle auto in piazza Venezia, ma ci sono ingorghi a largo Argentina - Ogni varco controllato da tre vigili

Piano anticongestione per il traffico di Natale: promosso con riserva. Dopo il rodaggio di fine settimana, ieri è stato il giorno del test vero e proprio: la circolazione non è impazzita, c'è stato qualche notevole miglioramento, ma anche alcuni intasamenti preoccupanti. Finalmente piazza Venezia è stata considerevolmente sgravata dal peso delle 147 direzioni di marcia che la congestionavano quotidianamente: il serpente di auto si è innalzato in altri itinerari. Presi d'assalto soprattutto il lungotevere e la direttrice via Arenula, largo Argentina, via delle Botteghe Oscure. Gli ingorghi più vistosi si sono avuti proprio qui. Qualche fila consistente anche in via di San Gregorio e al Colosseo, ma niente di eccezionale, addirittura al di sotto di quello che era stato preventivato alla vigilia.



Nelle feste auto ai Fori

Per le feste natalizie verrà sospeso il divieto di transito in campo dei Fori Imperiali nei giorni festivi. Fino al 2 gennaio compreso è abolito, dalle 9 alle 20 dei giorni festivi. Nuovi provvedimenti di traffico sono stati inoltre adottati dal Comune. Ecco:

Grid of news items: Oggi alla «Vittorini» Com'eravamo a Tor Sapienza Incontri e ricerche Licenziamenti GEC Poligrafici in lotta domani sotto il ministero In appello Condannata per rapina la sorella di Giordano

In CIG e senza salario 100 operai «Romanazzi» Mentre con la recente approvazione da parte del CIPI del piano Autovox e i primi finanziamenti per il rilancio della Voss...

Officine Meccaniche: assemblea permanente Momenti difficili in una fabbrica a sud di Roma. Da alcuni giorni 165 dipendenti delle Officine Meccaniche Latine...

Sciopero all'Acotral: isolati Tivoli e Subiaco Subiaco, Tivoli e gli altri centri sulla Tiburtina per tutta la giornata di ieri sono rimasti completamente isolati per lo sciopero improvviso del personale Acotral.

ALISCAFI ANZIO-PONZA SNAV SPA VETOR SRL ORARIO 1983-84 DAL 1 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO